



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0444

Martedì 01.07.2008

Sommario:

◆ **COMUNICATO: TEMA DELLA 42a GIORNATA MONDIALE DELLA PACE (1° GENNAIO 2009)**

◆ **COMUNICATO: TEMA DELLA 42a GIORNATA MONDIALE DELLA PACE (1° GENNAIO 2009)**

COMUNICATO: TEMA DELLA 42a GIORNATA MONDIALE DELLA PACE (1° GENNAIO 2009)

● TEMA DELLA 42a GIORNATA MONDIALE DELLA PACE (1° GENNAIO 2009)

● PRESENTAZIONE DEL TEMA

● TEMA DELLA 42a GIORNATA MONDIALE DELLA PACE (1° GENNAIO 2009)

"Combattere la povertà, costruire la pace"

● PRESENTAZIONE DEL TEMA

Il Messaggio di Sua Santità Benedetto XVI per la celebrazione della 42a *Giornata Mondiale della Pace*, che si celebrerà il 1° gennaio 2009, sarà dedicato al tema: "*Combattere la povertà, costruire la pace*". Il tema scelto dal Santo Padre intende sottolineare la necessità di una risposta urgente della famiglia umana alla grave questione della povertà, intesa come problema materiale, ma prima di tutto morale e spirituale. Anche di recente, il Santo Padre ha denunciato lo scandalo della povertà nel mondo: «... come si può rimanere insensibili agli appelli di coloro che, nei diversi continenti, non riescono a nutrirsi a sufficienza per vivere? Povertà e malnutrizione non sono una mera fatalità, provocata da situazioni ambientali avverse o da disastrose calamità naturali ... le considerazioni di carattere esclusivamente tecnico o economico non debbono prevalere sui doveri di giustizia verso quanti soffrono la fame» (*Messaggio di Sua Santità Benedetto XVI alla FAO del 2 giugno 2008*). Lo scandalo della povertà manifesta l'inadeguatezza degli attuali sistemi di convivenza umana nel promuovere la realizzazione del bene comune (cfr Concilio Vaticano II, Cost. past. *Gaudium et spes*, 69). Ciò rende necessaria

una riflessione sulle radici profonde della povertà materiale, quindi anche sulla *miseria spirituale* che rende l'uomo indifferente alle sofferenze del prossimo. La risposta va allora cercata prima di tutto nella conversione del cuore dell'uomo al Dio della carità (cfr Benedetto XVI, Lett. enc. *Deus caritas est*), per conquistare così la *povertà di spirito* secondo il Messaggio di salvezza annunciato da Gesù nel *Discorso della Montagna*: «Beati i poveri in Spirito, perché di essi è il regno dei cieli» (*Mt 5,3*).

[01039-01.01] [Testo originale: Italiano]

[B0444-XX.01]
